



Comune  
di Bologna

Quartiere  
Savena

**PATTO DI COLLABORAZIONE CON L'ASSOCIAZIONE DENTRO AL NIDO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DENOMINATO "A SCUOLA ...NESSUNO ESCLUSO" FINALIZZATO AD ATTIVITÀ INERENTI IL DONO E LO SCAMBIO DI MATERIALE SCOLASTICO PER LE FAMIGLIE IN DIFFICOLTÀ DEL QUARTIERE SAVENA.**

**TRA**

**IL QUARTIERE SAVENA**, di seguito denominato "Comune", con sede in Bologna, Via Faenza n. 2, C.F. n. 01232710374, rappresentato ai fini del presente atto dal Direttore Paolo Ricci,

**E**

**L'ASSOCIAZIONE DENTRO AL NIDO** (C.F. 91341460375) legalmente rappresentata dalla Sig.ra Annarita Ciaruffoli e di seguito denominata "Proponente"

**PREMESSO**

- ① che l'art. 118 comma 4 Cost. nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- ① che in accoglimento di tale principio lo Statuto Comunale all'art. 4 bis prevede che il Comune, in attuazione del principio programmatico di sussidiarietà orizzontale, attua il metodo dell'amministrazione condivisa e ne disciplina con apposito regolamento soggetti, processi e forme di sostegno al fine di valorizzare e coinvolgere attivamente nei processi della programmazione e della progettazione gli Enti del Terzo settore, le libere forme associative, le Case di Quartiere e tutti gli altri soggetti civici formali e informali che non perseguono scopo di lucro e attivare connessioni tra questi e le risorse attive sul territorio per la costruzione di attività di interesse generale complementari e sussidiarie a quella dell'Amministrazione e di interventi di cura e di rigenerazione dei beni comuni urbani;
- ① che il Comune di Bologna ha pertanto approvato con P.G. n. 769201/2022 il "Regolamento generale sulle forme di collaborazione tra soggetti civici e Amministrazione per la cura dei beni comuni urbani e lo svolgimento di attività di interesse generale", di seguito denominato Regolamento, che determina criteri e procedure per la concessione di forme di sostegno ai progetti di amministrazione condivisa;
- ① che l'Amministrazione ha individuato nel Settore Quartieri Amministrazione Condivisa Sussidiarietà e Partecipazione - U.O. Amministrazione Condivisa, Terzo Settore e Cittadinanza Attiva l'interfaccia che cura i rapporti tra i soggetti civici e i Quartieri, in particolare con gli Uffici Reti e Lavoro di Comunità, e gli altri uffici comunali per l'applicazione del Regolamento e per pervenire alla stesura dei Patti di Collaborazione come risultato di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in fase di progettazione condivisa, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa;
- ① che sono state inoltre individuate in capo agli Uffici Reti e Lavoro di Comunità dei Quartieri, tra le altre, le funzioni di promozione, progettazione condivisa e predisposizione, gestione amministrativa e valutazione dei patti di collaborazione;
- ① che la proposta di collaborazione P.G. n. 534605/2024 è stata resa pubblica dal Comune sulla rete civica, come previsto dall'art. 7 comma 4 del Regolamento, e che il termine al periodo di

- pubblicazione non sono giunti eventuali ulteriori elementi utili alla realizzazione del progetto;
- ① che la proposta risponde ai criteri generali di valutazione dell'art.12 del Regolamento;
  - ① che il Coordinatore delle azioni previste dal Patto di Collaborazione, nonché di tutte le verifiche e monitoraggi, è individuato nell'Ing Inti Bertocchi Responsabile dell'Ufficio Reti del Quartiere Savena;
  - ① che della presente proposta e del presente patto è stata data apposita comunicazione alla Presidente del Quartiere Savena che ha espresso parere positivo;

## SI DEFINISCE QUANTO SEGUE

### 1. OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA

Il presente Patto di Collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e il sottoscrittore per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di progettazione condivisa e riassunti in apposito verbale menzionato in premessa; ulteriori fasi della progettazione condivisa si sono svolte in modalità a distanza/on line e mediante documenti condivisi digitalmente, al fine di definire singoli aspetti delle attività disciplinate da questo patto.

La progettazione condivisa, quale processo dinamico di cooperazione tra tutti i soggetti coinvolti, potrà essere riaperta anche nel corso della realizzazione degli interventi al fine di valutare l'andamento delle attività e concordare eventuali interventi correttivi e/o integrativi anche in relazione ad altre specifiche progettualità tematiche o territoriali o agli esiti di percorsi partecipativi o di programmazione condivisa.

La collaborazione proposta dall'Associazione Dentro al Nido, in collaborazione con il gruppo informale 'La Bottega del Savena per l'Educazione e la Scuola', persegue i seguenti obiettivi:

- realizzare azioni solidali e volontarie al fine di dotare i bambini/e e ragazzi/e in età scolare le cui famiglie si trovino in difficoltà economica di tutta l'attrezzatura scolastica necessaria ad affrontare l'anno scolastico in condizioni di pari dignità e allo stesso livello dei compagni di classe;
- realizzare azioni di sensibilizzazione sulla cultura del bene scolastico come bene primario di cui tutti bambini/e, ragazzi/e devono essere dotati e sul valore del dono e dello scambio come pratica virtuosa.

Nello specifico la proposta prevede due tipologie di attività:

- Azione solidale di reperimento e distribuzione del materiale scolastico in modo mirato alle singole esigenze. Al fine di renderla particolarmente efficace, l'azione viene realizzata attraverso alcune fasi: monitoraggio e raccolta, tramite le scuole e i servizi territoriali del quartiere dei bisogni di nuclei familiari con bambini/e e ragazzi/e in età scolare; acquisto e/o reperimento del materiale necessario; consegna ai servizi o alle scuole dei kit per una distribuzione tempestiva e puntuale, secondo il dettaglio fornito per i singoli beneficiari; aggiornamento delle richieste e delle consegne in corso d'anno.
- Organizzazione di raccolte di materiali scolastici presso istituti comprensivi e/o centri commerciali con il coinvolgimento delle famiglie e della cittadinanza;
- Partecipazione ad alcuni eventi promossi nelle case di Quartiere o in luoghi a valenza educativa al fine di far conoscere le attività del gruppo informale *La Bottega del Savena per l'educazione e la scuola* e promuovere il dono e lo scambio di materiale scolastico ed educativo.

Delle attività previste dal presente patto è stata data previa e completa informazione al S.E.S.T. del Quartiere

**Tutte le attività saranno svolte a titolo di volontariato e gratuite per la cittadinanza coinvolta.**

### 2. MODALITÀ DI COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano ad operare:

- in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività;
- conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirando le proprie relazioni ai principi indicati all'art. 2 del Regolamento e svolgendo le attività

indicate nel presente patto nel rispetto di essi, valorizzando la partecipazione, l'autonomia civica, il principio della "porta aperta", la prossimità e il lavoro in rete;

- in particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili al fine di garantire una piena e tempestiva circolarità delle informazioni e valorizzare informazioni e monitorare lo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni all'Amministrazione Comunale;

Il proponente si impegna a:

- utilizzare le indicazioni grafiche indicate dall'Amministrazione su tutto il materiale eventualmente prodotto nell'ambito delle attività previste nel presente patto;
- Eventuali ulteriori indicazioni operative che si rendessero necessarie nel corso delle attività verranno condivise con il proponente e redatte in forma scritta.

Il Comune si impegna a valutare, nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto delle proprie priorità di intervento, anche su segnalazione del proponente, gli adeguamenti necessari per rendere maggiormente efficaci le azioni previste nell'interesse della cittadinanza.

### 3. FORME DI SOSTEGNO

Il Comune, come esplicitamente concordato con il sottoscrittore in fase di progettazione condivisa, sostiene la realizzazione delle attività concordate attraverso:

- il supporto al proponente da parte di dipendenti comunali - o di soggetti appartenenti ad aziende partecipate, fornitori, affidatari di contratti o concessioni- nell'attività di progettazione complessiva, o di attuazione degli interventi per la corretta realizzazione delle attività, favorendo altresì l'incontro con le competenze presenti all'interno della comunità e liberamente offerte;
- il supporto di carattere procedurale in relazione agli adempimenti che i soggetti civici devono sostenere per l'ottenimento dei permessi, comunque denominati, strumentali alle azioni progettuali o alle iniziative di promozione e di autofinanziamento, come meglio specificato all'art. 16 del Regolamento;
- l'utilizzo dei mezzi e degli spazi di informazione dell'Amministrazione quali la rete civica e le newsletter al fine di fornire visibilità alle azioni realizzate dai soggetti civici e dagli ulteriori soggetti da questi coinvolti in qualità di sostenitori nelle attività previste dal patto;
- un contributo di carattere finanziario, a titolo di concorso, a parziale copertura dei costi da sostenere per la realizzazione delle attività qui previste, nel limite massimo di € 2.000,00 da erogarsi sul bilancio 2024 in due soluzioni, come segue:
  - € 1.200,00 quale quota di anticipo pari al 60% del contributo previsto all'atto della sottoscrizione del presente patto, al fine di sostenere i costi funzionali all'avvio del progetto come previsto dall'art. 20 c.5 del Regolamento e come definito in fase di progettazione condivisa; tale quota dovrà essere contenuta ed evidenziata nella rendicontazione finale come indicato successivamente.
  - € 800,00 entro il 31/12/2024 quale importo a saldo del contributo massimo previsto, a seguito della presentazione della rendicontazione al 31.12.2024 del progetto.
- Il progetto prevede una seconda fase, che riguarda le attività di consolidamento delle attività programmate e continuerà fino alla scadenza del patto prevista per il 30/04/2025, senza oneri per l'amministrazione.
- **Ai fini della liquidazione dei contributi i costi andranno andranno dettagliatamente rendicontati al Comune con la presentazione da parte del proponente della rendicontazione contabile delle spese sostenute al 31.12.2024. Tali spese dovranno essere rendicontate facendo riferimento a tale termine. Alla rendicontazione andranno allegati gli scontrini e le fatture attestanti le spese effettivamente sostenute.** La mancata presentazione delle rendicontazioni di cui al presente articolo comporterà l'impossibilità di liquidare il contributo.
- In particolare il contributo potrà essere utilizzato per sostenere i seguenti costi: acquisto di materiale scolastico, spese per materiale di comunicazione, piccolo rimborso spese volontari.
- Gli eventuali beni durevoli acquistati con il contributo restano nella disponibilità dell'Amministrazione.

Le risorse erogate non equivalgono a corrispettivi per la realizzazione delle attività e la partecipazione alle attività formative avviene in forma gratuita.

#### **4. RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITÀ, VALUTAZIONE E VIGILANZA**

Il Proponente si impegna altresì a fornire al Comune, anche tramite condivisione dei contenuti pubblicati sui propri canali web e social e, se attivato, sul proprio profilo nella sezione "Partecipa" del sito Iperbole alla scadenza del patto, una **rendicontazione illustrativa che contenga le informazioni relative agli obiettivi, le azioni intraprese, i risultati raggiunti, le risorse utilizzate, valorizzando l'utilizzo di tabelle e grafici, strumenti multimediali e fotografici.**

Tale rendicontazione dovrà comunque essere presentata **non oltre 90 gg. dalla scadenza del patto; la mancata presentazione verrà evidenziata nello spazio comunicativo relativo al progetto e costituirà elemento di valutazione in caso di presentazione di ulteriori progetti da parte del proponente.**

Il Comune si impegna a promuovere un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta dal Proponente nell'ambito della collaborazione con l'Amministrazione e, più in generale, sui contenuti e le finalità del progetto. Il Comune pertanto renderà pubblici, nelle forme ritenute più opportune, i materiali promozionali e di rendicontazione prodotti dal proponente in relazione alle attività previste nel presente patto, anche al fine di misurare i risultati derivanti dalla collaborazione con i soggetti civici.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività e a vigilare sul suo andamento tramite sopralluoghi specifici.

#### **5. DURATA**

La durata del presente Patto di collaborazione è a decorrere dalla data di sottoscrizione del presente atto e fino al **30/04/2025**.

E' onere del Proponente dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente Patto di collaborazione.

Alla scadenza del patto le parti potranno concordare, previa valutazione positiva sui risultati raggiunti, la prosecuzione delle attività. Nel caso in cui la prosecuzione delle attività non preveda l'erogazione di sostegno finanziario, la nuova scadenza e le eventuali modifiche non sostanziali al contenuto del patto possono essere formalizzate per iscritto sotto forma di integrazione al presente patto. Nel caso in cui sia prevista ulteriore erogazione di sostegno finanziario occorre seguire l'iter ordinariamente previsto per la stipula dei patti di collaborazione.

#### **6. RESPONSABILITÀ**

Al proponente saranno fornite informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui operano e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate o da adottare.

Le persone impegnate nello svolgimento delle attività concordate sono tenute ad utilizzare correttamente i dispositivi di protezione individuale che, sulla base della valutazione dei rischi, il Comune ritiene adeguati ed a rispettare le prescrizioni contenute nei documenti di valutazione dei rischi.

Il proponente risponde degli eventuali danni cagionati, per colpa o dolo, a persone o cose in occasione dello svolgimento delle attività concordate con il Comune.

La Sig.ra Annarita Ciaruffoli in qualità di rappresentante del soggetto civico firmatario si assume l'obbligo di portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività i contenuti del presente patto di collaborazione, di coordinarli e di vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

In caso di mancata osservanza degli impegni da parte dei sottoscrittori possono essere previsti, fatto salvo quanto già indicato all'art. 4 relativamente alla mancata presentazione delle rendicontazioni, l'interruzione della collaborazione e l'impossibilità di sottoscrivere futuri patti di collaborazione.

#### **7. DATI PERSONALI**

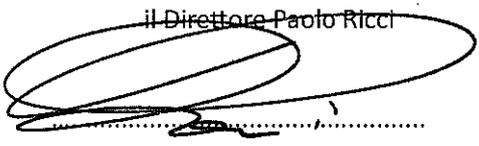
I dati personali eventualmente raccolti dal proponente nell'ambito del presente patto di collaborazione

verranno trattati esclusivamente per le finalità perseguite dal patto; il proponente si impegna ad informare gli interessati, con le forme più idonee sulle finalità, modalità, durata e limiti del trattamento con riferimento ai partecipanti alle varie attività ed iniziative, previste dal presente patto, nel pieno rispetto della disciplina in materia di GDPR (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati) e successive integrazioni e/o modifiche.

#### 8 . CONTROVERSIE

Per eventuali controversie di natura tecnica, amministrativa o giuridica che dovessero insorgere in corso o al termine del presente patto, è competente il Foro di Bologna.

Bologna, 30/08/2024

|                                                                                                                                               |                                                                                                                                                                          |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <p>Per il Quartiere Savena<br/>il Direttore Paolo Ricci</p>  | <p>Per l'Ass. Dentro al Nido<br/>la legale rappresentante<br/>Annarita Ciaruffoli</p>  |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

